

Riassetto

## Telecom Italia stringe sul rinnovo del consiglio Domani Patuano da Letta

### I piccoli soci

L'Asati: «I problemi sono colpa anche della strategia di Telefonica»

Non è chiaro se ci sarà anche il potente presidente di Telefonica, Cesar Alierta. L'appuntamento da Madrid l'hanno chiesto e, secondo alcune fonti, l'incontro con Enrico Letta sarebbe imminente. Chi incontrerà invece il premier, per spiegare i programmi del gruppo telefonico è l'amministratore delegato, Marco Patuano. Ieri l'Asati, l'associazione dei piccoli azionisti di Telecom, ha diffuso una nota in cui annunciano per domani il «probabile» faccia a faccia tra Letta e il manager, ai quali hanno indirizzato una lettera aperta in cui chiedono di assumere degli impegni inderogabili. «Patuano deve anzitutto chiarire in maniera esaustiva — si legge nella nota Asati — i reali problemi della società in cui si trova oggi anche per la strategia attuata da Telefonica da quando è entrata nell'azionariato di Telco».

La prossima salita degli spagnoli nel capitale del gruppo telefonico, prevista per gennaio, sta facendo salire la temperatura attorno al gruppo telefonico. Il governo vuole capire bene quali sono le intenzioni sulla rete che, secondo le indiscrezioni, non verrebbe più scorporata. Almeno così avrebbe previsto il piano strategico su cui

sta lavorando Patuano, in cui però verrebbero indicati gli impegni sugli investimenti per l'infrastruttura, in vista del consiglio del 7 novembre. Consiglio che dovrebbe anche convocare l'assemblea dei soci con all'ordine del giorno la richiesta di Marco Fossati di revoca dei consiglieri di

nomina Telco, ma probabilmente anche la nomina del nuovo board, che farebbe automaticamente decadere il primo punto in discussione. Il nuovo consiglio si insiederebbe in concomitanza con il closing dell'operazione di riassetto di Telco e la salita di Telefonica. In questo modo verrebbe sbloccato anche l'impasse sulla scelta del nuovo presidente, dopo le dimissioni di Franco Bernabè. La rosa si sta restringendo e a fianco di Massimo Sarmi è stato segnato il nome di Massimo Tononi, l'attuale presidente di Borsa Italiana.

Domani per Telecom sarà una giornata importante anche a Piazza Affari, dopo la difficile seduta di venerdì che ha visto i titoli cedere oltre il 6% sui timori un aumento di capitale e della cancellazione del dividendo attraverso cui il gruppo potrebbe reperire le risorse per finanziare il piano di sviluppo, in aggiunta alle cessioni di alcuni asset non strategici, tra i quali ci sarebbe anche Telecom Argentina.

Federico De Rosa

© RIPRODUZIONE RISERVATA

